

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 1 luglio 2024

N. 997.....pag. 12763

N. 1011.....pag. 12763

Seduta del 5 luglio 2024

N. 1012.....pag. 12763

Seduta del 8 luglio 2024

Dal n. 1029 al n. 1046pag. 12764

ATTI DELLA REGIONE

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione della Giunta regionale del 1 luglio 2024, n. 997**

Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Marche e le Province marchigiane per la disciplina delle attività di vigilanza e controllo di Polizia Provinciale di cui alla l.r. 7/95 e alla l.r. 11/2003, riallocate presso le Province ai sensi della L.R. 25/3/2016, n. 6

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare l'elenco delle unità del personale delle Province Marchigiane riallocato a Marzo 2016 impegnato per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza relative alla gestione faunistica, all'attività venatoria e piscatoria nelle acque interne, di cui alla L.R. 7/95 e alla L.R. 11/2003 così come riportato all'allegato 1, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare, lo schema di convenzione tra la Regione Marche e le Province Marchigiane per la disciplina delle funzioni di vigilanza relative alla gestione faunistica, all'attività venatoria e piscatoria nelle acque interne, di cui alla L.R. 7/95 e alla L.R. 11/2003, riallocate presso le Province ai sensi della legge regionale 25/3/2016, n. 6, così come riportato all'allegato 2, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- che l'onere complessivo di € 2.400.000,00, derivante dalla presente deliberazione è garantito in termini di esigibilità della spesa e nel rispetto dell'articolo 10, comma 3 lett. A) del D.Lgs. 118/2011 dalla disponibilità del capitolo 2160210044 del bilancio 2024-2026 annualità 2024 per € 2.400.000,00.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 1 luglio 2024, n. 1011

L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2024-2029

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente il Piano di Controllo regionale del Cinghiale 2024-2029;
- di demandare al dirigente del settore competente l'avvio delle procedure di VINCA

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 5 luglio 2024, n. 1012

Decreto Ministero Economia e Finanze 14 dicembre 2001, n. 454. Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per oli minerali impiegati in agricoltura. Modifica DGR 907 del 11/06/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di consentire, fino alla data del 31/08/2024, nell'ambito dei procedimenti di assegnazione di carburante agricolo agevolato, il prelievo presso i distributori autorizzati con la procedura semplificata dell'anticipazione dell'80% della quantità prelevata nell'annualità precedente, senza l'obbligo di presentazione della preventiva richiesta, tramite l'apposita funzionalità attivata nel Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR).

Deliberazione della Giunta regionale del 8 luglio 2024, n. 1029

Identificazione e aggiornamento catastale immobili regionali trasferiti ex L.R. n. 10/1988 "Organizzazione turistica regionale".

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di identificare catastalmente al N.C.E.U.: foglio 6 Part. 107, e N.C.T.: foglio 6 Part. 3200, 107 (ente urbano) il complesso immobiliare sito in Falconara Marittima, in Via Degli Spagnoli, trasferito al patrimonio immobiliare della Regione Marche dal patrimonio degli enti provinciali per il turismo, per effetto della legge regionale Marche n. 10 del 07 aprile 1988;
- 2) di aggiornare i riferimenti catastali degli immobili trasferiti al patrimonio immobiliare della Regione Marche per effetto della legge regionale Marche n. 10 del 07 aprile 1988, già identificati nella deliberazione di giunta regionale n. 2241 del 19/05/1993, come di seguito indicato:
 - Arcevia, Corso Vittorio Emanuele 19 N.C.E.U.: F .93 Part. 135 sub7 graffata con sub23, N.C.T.: F.93 Part. 135 (ente urbano);
 - Acquasanta Terme, Via salaria, censito N.C.E.U. F. 59 Part. 534, N.C.T.: F.59 Part 534 (ente urbano);
 - Civitanova Marche, contrada san Domenico N.C.T. F .24 Part. 227, 228, 781;
 - Pesaro, Fosso Sejore N.C.E.U.: F .65 Part. 133, N.C.T.: F. 65 part. 133, 136, 137 (la particella 357 e successive particelle da essa derivanti, sono state stralciate dalla presente ricognizione in quanto già oggetto di trascrizione e voltura a favore della Regione Marche con atto del 20.05.2002 n. rep. 494310);
 - Comune di Fano, v. le Cesare Battisti, 10 N.C.E.U.: F. 27 Part. 2127 sub 23 graffata Part.334;
 - Comune di Montegrimano Terme, L. go della Repubblica n.3 N.C.E.U. F. 6 part. 377.

Deliberazione della Giunta regionale del 8 luglio 2024, n. 1030

L.52/2022 - Approvazione Schema di accordo tra la Regione Marche, Federfarma Marche e Confservizi Assofarm Marche per la somministrazione da parte dei farmacisti dei test diagnostici che prevedono il prelievamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- ✓ di approvare lo schema di accordo tra la Regione Marche, Federfarma Marche e Confservizi Assofarm Marche per la somministrazione da parte dei farmacisti dei test diagnostici che prevedono il prelievamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ✓ di incaricare, il Dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici, dell'Agenzia Regionale Sanitaria a sottoscrivere l'Accordo di cui al precedente punto, con facoltà di apportare allo stesso modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie ai fini della stipula.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 8 luglio 2024, n. 1031

Designazione di componenti in seno a commissioni di esami per il conseguimento dell'attestato di qualifica di operatore socio-sanitario, enti gestori vari, mese di luglio 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di designare i seguenti esperti in seno alle commissioni per gli esami finali dei corsi per il conseguimento dell'attestato di qualifica di operatore socio-sanitario:

Rappresentante Sanità	Rappresentante Politiche sociali	Identificativi corso
Federico Lattanzi Dipartimento Salute/AST di Ancona	Ivana Boccolini Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione	Cod. Siform 1089598 I.I.S. "Podesti – Calzecchi Onesti" <i>Strada di Passo Varano, 17 Ancona</i>
Maria Laura Orlandi Dipartimento Salute	Moris Sarghini Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione	<i>Cod. Siform 1085175 GO- UP GROUP srl Via S. Pellico, 8 Civitanova Marche- MC</i>
Diana Sturbini Dipartimento Salute	Annalisa Cingolani Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione	<i>Cod. Siform 1085333 GO- UP GROUP srl H3 Coworking Via Albertini, 36 - Ancona</i>
Donatella Mengoni Dipartimento Salute/Agenzia Regionale Sanitaria	Leonardo Mazzaferri Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione	Cod. Siform n.1089248 AGORA' Soc. Cooperativa Senigallia Via Cimabue, 21 Senigallia

2. di autorizzare, in caso di motivato impedimento in capo ai soggetti designati, i direttori del Dipartimento Salute e del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione a procedere alla sostituzione degli stessi con proprio provvedimento e ciascuno per il nominativo di propria competenza.

- di approvare le Linee di indirizzo regionali per la predisposizione dei Regolamenti disciplinanti il funzionamento delle Conferenze dei Sindaci delle Aziende Sanitarie Territoriali (AST) come risultanti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Deliberazione della Giunta regionale del 8 luglio 2024, n. 1032

Art. 9 L. R. n. 19/2022 - Linee di indirizzo per la predisposizione del Regolamento disciplinante il funzionamento della Conferenza dei Sindaci delle Aziende Sanitarie Territoriali.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

ALLEGATO A**LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL REGOLAMENTO DISCIPLINATE IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELLE AZIENDE SANITARIE TERRITORIALI**

Le presenti Linee di indirizzo forniscono indicazioni in merito alla composizione, al funzionamento e alle attribuzioni della Conferenza dei Sindaci e dell'Organismo di rappresentanza dei Sindaci delle Aziende Sanitarie Territoriali.

La Conferenza dei Sindaci - disciplinata da D. Lgs. 502/1992 e dalla L. R. 22/2022 - è organismo rappresentativo delle autonomie locali quale espressione dei bisogni di salute e dei servizi alla persona nel territorio di competenza, con funzioni di indirizzo e controllo dell'attività sanitaria e di partecipazione alla programmazione di detta attività. La Conferenza dei Sindaci, organismo istituzionale delle Aziende Sanitarie Territoriali (AST), ha la sua sede presso l'Azienda stessa.

1. COMPOSIZIONE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La Conferenza dei Sindaci è composta dai Sindaci - o dagli Assessori dagli stessi delegati come previsto dall'art. 9 della L. R. 19/2022 - dei Comuni facenti parte dell'ambito territoriale delle Aziende Sanitarie Territoriali (AST). La delega può essere attribuita dal Sindaco, di volta in volta, nell'ambito delle sedute della Giunta comunale.

La qualità di componente della Conferenza dei Sindaci si perde immediatamente in caso di cessazione dalla carica di Sindaco del proprio Comune o al verificarsi di uno degli impedimenti, delle incompatibilità o incapacità previsti dalla legge.

2. FUNZIONI DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

L'art. 9 della L. R. 19/2022 specifica che la Conferenza dei Sindaci, con riferimento alle Aziende Sanitarie Territoriali:

- a) contribuisce a formulare, nell'ambito della programmazione regionale e delle risorse definite, le linee di indirizzo per l'impostazione programmatica delle attività, con particolare riguardo all'organizzazione della rete di offerta territoriale;
- b) esprime parere:
 - 1) sui bilanci pluriennali di previsione, sui bilanci economici preventivi, sui bilanci di esercizio, sul progetto di Piano attuativo di cui all'articolo 16 della L. R. 19/2022;
 - 2) sui risultati conseguiti e sul raggiungimento degli obiettivi da parte del direttore generale;
 - 3) sull'articolazione territoriale dei distretti;
- c) verifica l'andamento generale dell'attività dell'Azienda sanitaria territoriale e lo stato di attuazione dei programmi, anche sulla base della relazione sanitaria di cui all'articolo 19 della L. R. 19/2022.

La Conferenza dei sindaci esercita, altresì, le funzioni di cui al D. Lgs. 171/2016 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria" nonché ogni altra competenza a essa riservata dalla

normativa statale e regionale. Fermo restando quanto stabilito dal D. Lgs. 171/2016, il parere è reso dalla Conferenza dei Sindaci nel termine di 20 giorni dalla richiesta. Si procede indipendentemente dall'espressione del parere, ove questo non sia reso entro il predetto termine. I pareri della Conferenza dei Sindaci sono in ogni caso, essere trasmessi anche alla Giunta regionale.

3. PRIMA RIUNIONE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La prima riunione della Conferenza dei Sindaci è convocata dal Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di riferimento ed è presieduta, sino all'elezione del Presidente della Conferenza, dal Sindaco più anziano di età.

4. PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci rappresenta la Conferenza nei rapporti con i soggetti esterni. Al Presidente compete di attivare la Conferenza procedendo, in particolare, alla convocazione, alla definizione dell'ordine del giorno e alla direzione delle sedute.

Il Presidente viene eletto dalla Conferenza tra i propri componenti, nel corso della prima seduta a maggioranza dei componenti stessi, con voto palese unico e ponderato secondo la metodologia declinata nel paragrafo 7.

5. VICEPRESIDENTE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La Conferenza elegge nella stessa seduta, con le stesse modalità e distinta votazione, il vicepresidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento. In tutti i casi di impedimento o impossibilità formale del Presidente e del Vicepresidente, alla convocazione provvede il Sindaco più anziano di età.

6. CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SINDACI

La convocazione della Conferenza dei Sindaci compete al Presidente della Conferenza. La convocazione avviene tramite PEC, che deve pervenire al Comune di appartenenza dei singoli componenti con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data della seduta.

È ammessa anche la convocazione d'urgenza, nel qual caso l'avviso dovrà pervenire almeno 2 giorni lavorativi prima del giorno fissato per la seduta.

La convocazione della Conferenza oltre che su iniziativa del Presidente avviene:

- su richiesta scritta di un numero di Sindaci corrispondente a un terzo della popolazione e del territorio da ciascuno rappresentata, secondo i criteri declinati così come evidenziato nel paragrafo 7 e comprensiva degli argomenti da trattare corredati dalle relative proposte;
- su richiesta scritta del Direttore generale dell'AST.

La convocazione deve riportare la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno, corredato degli atti e della relativa documentazione. La riunione della Conferenza dovrà avere luogo entro 15 giorni dalla richiesta.

Le sedute della Conferenza sono pubbliche, salvo i casi previsti dalla Legge.

Alle sedute della Conferenza partecipano senza diritto di voto:

- il Direttore generale dell'AST;
- il Direttore Sanitario dell'AST;
- il Direttore Amministrativo dell'AST;
- il Direttore Socio-sanitario dell'AST.

Il Direttore generale dell'AST o il Presidente della Conferenza, previa intesa fra gli stessi, possono invitare a partecipare chi ritengano utile per la disamina degli atti argomenti all'ordine del giorno.

7. MODALITÀ VOTAZIONE E VALIDITÀ DELLE SEDUTE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

A ciascun componente della conferenza dei sindaci viene attribuita una specifica rilevanza rispetto a tutti i Comuni ricompresi nel bacino d'utenza della singola Azienda Sanitaria Territoriale, quantificata attraverso un "peso percentuale", riportato nelle tabelle che seguono.

Il "peso percentuale" di ogni singolo Comune viene ricavato attraverso la sommatoria dei seguenti parametri:

- 40% del rapporto tra popolazione residente del singolo Comune ed il totale della popolazione residente dei Comuni ricompresi del bacino d'utenza della singola AST;
- 60% del rapporto tra l'estensione del territorio del singolo Comune ed il totale dell'estensione del territorio dei Comuni ricompresi del bacino d'utenza della singola AST.

L'utilizzo dei parametri sopracitati è finalizzato ad evitare la penalizzazione dei Comuni dell'interno che hanno una minore popolazione residente ma con territorio più vasto.

La seduta della Conferenza è valida se sono presenti un numero di componenti che, sulla base di questi criteri (popolazione residente e territorio) rappresentata da ciascuno, costituiscono la maggioranza della popolazione e del territorio dei Comuni facenti parte dell'AST.

Qualora, trascorsa un'ora da quella fissata dalla convocazione, non sia raggiunto il numero legale come sopra rappresentato, la seduta viene dichiarata deserta e del fatto viene redatto verbale.

Sulla base dei suindicati criteri è stato calcolato il "peso percentuale" dei singoli Comuni facenti parte delle 5 Aziende Sanitarie Territoriali come specificato nelle Tabelle sottostanti:

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE ANCONA			
COMUNE	POPOLAZIONE	SUPERFICIE (km ²)	PESO %
Agugliano	4.870,00	21,68	1,01
Ancona	101.118,00	123,71	11,80
Apiro	2.421,00	53,65	1,70
Arcevia	4.914,00	126,40	3,94
Barbara	1.408,00	10,83	0,42
Belvedere Ostense	2.288,00	28,91	1,00
Camerano	7.213,00	19,81	1,15
Camerata Picena	2.419,00	11,64	0,52
Castellbellino	4.763,00	5,92	0,56
Castelfidardo	18.645,00	32,70	2,45
Castelleone di Suasa	1.702,00	15,83	0,58
Castelplanio	3.482,00	15,07	0,71
Cerreto d'Esi	3.967,00	16,60	0,79
Chiaravalle	14.858,00	17,39	1,71
Cingoli	10.509,00	147,98	5,00
Corinaldo	5.106,00	48,32	1,77
Cupramontana	4.838,00	26,89	1,15
Fabiano	30.228,00	269,61	10,03
Falconara Marittima	26.710,00	25,46	2,92
Filottrano	9.622,00	70,25	2,76
Genga	1.875,00	72,35	2,18
Jesi	39.992,00	107,72	6,31
Loreto	12.533,00	17,69	1,53
Maiolati Spontini	6.175,00	21,42	1,11
Mergo	1.083,00	7,26	0,29
Monsano	3.353,00	14,29	0,68
Monte Roberto	3.026,00	13,51	0,63
Monte San Vito	6.706,00	21,63	1,16
Montecarotto	2.080,00	24,08	0,84
Montemarciano	10.110,00	22,09	1,45
Morro d'Alba	1.977,00	19,12	0,70
Numana	3.716,00	10,74	0,61
Offagna	1.880,00	10,53	0,45
Osimo	34.907,00	105,42	5,83
Ostra	6.743,00	46,59	1,86
Ostra Vetere	3.471,00	29,87	1,12
Poggio San Marcello	731,00	13,53	0,44
Poggio San Vicino	297,00	12,91	0,39
Polverigi	4.327,00	24,63	1,05
Rosora	1.988,00	9,42	0,43
San Marcello	2.069,00	25,52	0,88
San Paolo di Jesi	902,00	10,07	0,36
Santa Maria Nuova	4.199,00	11,80	0,68
Sassoferrato	7.532,00	135,21	4,40
Senigallia	44.626,00	115,77	6,92
Serra de' Conti	322,00	24,52	0,71
Serra San Quirico	2.967,00	49,12	1,62
Sirolo	3.856,00	16,68	0,78
Staffolo	2.290,00	27,66	0,96
Trecastelli	7.577,00	38,66	1,71
TOTALE	484.391,00	2.148,46	100,00

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE ASCOLI PICENO			
COMUNE	POPOLAZIONE	SUPERFICIE (km ²)	PESO %
Acquasanta Terme	3.050	138,06	7,33
Acquaviva Picena	3.848	20,9	1,76
Appignano del Tronto	1.852	22,98	1,48
Arquata del Tronto	1.287	92,32	4,76
Ascoli Piceno	47.782	160,51	17,01
Carassai	1.116	22,33	1,30
Castel di Lama	8.470	10,97	2,16
Castignano	2.947	38,89	2,47
Castorano	2.322	14,08	1,13
Colli del Tronto	3.566	5,94	0,97
Comunanza	3.204	54,04	3,25
Cossignano	1.015	15,05	0,93
Cupra Marittima	5.378	17,19	1,87
Folignano	9.302	14,77	2,51
Force	1.428	34,19	1,94
Grottammare	15.615	17,66	3,86
Maltignano	2.483	8,16	0,87
Massignano	1.655	16,35	1,12
Monsampolo del Tronto	4.563	15,49	1,63
Montalto delle Marche	2.260	34,11	2,10
Montedinove	505	11,9	0,68
Montefiore dell'Aso	2.180	28,07	1,79
Montegallo	573	48,59	2,48
Montemonaco	635	67,61	3,42
Monteprandone	12.211	26,38	3,63
Offida	5.215	49,22	3,40
Palmiano	214	12,57	0,66
Ripatransone	4.341	74,16	4,46
Roccafluvione	2.061	60,81	3,37
Rotella	936	27,2	1,51
San Benedetto del Tronto	47.277	25,31	10,30
Spinetoli	7.108	12,41	1,97
Venarotta	2.146	30,01	1,88
TOTALE	208.545	1.228,23	100

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE FERMO			
COMUNE	POPOLAZIONE	SUPERFICIE (km ²)	PESO %
Alidona	3.234	12,93	1,64
Amandola	3.709	69,42	5,69
Belmonte Piceno	664	10,58	0,89
Campofilone	1.951	12,11	1,29
Falerone	3.395	24,53	2,49
Fermo	36.905	124,17	17,10
FrancaVilla d'Ete	1.009	10,24	0,94
Grottazzolina	3.287	9,25	1,40
Lapedona	1.175	14,81	1,30
Magliano di Tenna	1.426	7,82	0,87
Massa Fermana	1.002	7,74	0,77
Monsampietro Morico	682	9,62	0,83
Montappone	1.749	10,37	1,12
Monte Giberto	815	12,67	1,07
Monte Rinaldo	397	7,78	0,63
Monte San Pietrangeli	2.547	18,29	1,86
Monte Urano	8.283	16,72	3,06
Monte Vidon Combatte	459	10,91	0,87
Monte Vidon Corrado	777	5,99	0,60
Montefalcone Appennino	445	15,98	1,22
Montefortino	1.214	78,31	5,73
Montegiorgio	6.965	47,41	4,90
MonteGranaro	13.153	31,25	5,19
Monteleone di Fermo	436	8,13	0,67
Montelparo	861	21,56	1,70
Monterubbiano	2.351	32,14	2,78
Montottone	1.011	16,44	1,38
Moresco	605	6,32	0,58
Ortezzano	791	6,99	0,67
Pedaso	2.771	3,65	0,89
Petritoli	2.440	23,76	2,21
Ponzano di Fermo	1.708	14,38	1,39
Porto San Giorgio	15.957	8,58	4,25
Porto Sant'Elpidio	25.324	18,14	7,06
Rapagnano	2.044	12,49	1,34
Santa Vittoria in Matenano	1.422	27,43	2,24
Sant'Elpidio a Mare	16.968	50,52	7,40
Servigliano	2.347	18,46	1,82
Smerillo	389	11,31	0,88
Torre San Patrizio	2.078	11,92	1,31
TOTALE	174.746	861,12	100

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE MACERATA			
COMUNE	POPOLAZIONE	SUPERFICIE (km ²)	PESO %
Appignano	4.212	22,7	1,07
Belforte del Chienti	1.860	15,93	0,61
Bolognola	161	25,86	0,62
Caldarola	1.839	29,09	0,91
Camerino	6.902	129,69	3,91
Camporotondo di Fiastrone	589	8,83	0,28
Castelraimondo	4.741	44,92	1,66
Castelsantangelo sul Nera	310	70,71	1,68
Cessapalombo	546	27,78	0,72
Civitanova Marche	42.692	45,8	6,61
Colmurano	1.278	11,17	0,43
Corridonia	15.322	62,02	3,43
Esanatoglia	2.147	47,82	1,39
Fiastra	700	84,28	2,05
Fiuminata	1.497	76,67	1,98
Gagliole	655	24,06	0,64
Gualdo	868	22,11	0,63
Loro Piceno	2.481	32,49	1,08
Macerata	41.200	92,73	7,50
Matelica	10.178	81,04	3,20
Mogliano	4.773	29,26	1,30
Monte Cavallo	149	38,62	0,92
Monte San Giusto	8.071	19,99	1,51
Monte San Martino	792	18,5	0,53
Montecassiano	7.185	32,99	1,70
Montecosaro	6.918	21,68	1,40
Montefano	3.555	34,12	1,25
Montelupone	3.658	32,74	1,24
Morrovalle	10.287	42,6	2,33
Muccia	929	25,65	0,72
Penna San Giovanni	1.154	28,18	0,80
Petriolo	1.977	15,63	0,62
Pieve Torina	1.483	74,85	1,93
Pioraco	1.250	19,48	0,61
Pollenza	6.583	39,47	1,77
Porto Recanati	11.495	17,32	1,90
Potenza Picena	15.843	47,62	3,16
Recanati	21.416	102,77	5,17
Ripe San Ginesio	860	10,11	0,35
San Ginesio	3.644	77,72	2,28
San Severino Marche	13.018	193,77	6,19
Sant'Angelo in Pontano	1.483	50,37	1,36
Sarnano	3.367	62,94	1,90
Sefro	431	42,31	1,04
Serrapetrona	1.008	37,56	1,00
Serravalle di Chienti	1.085	95,81	2,37
Tolentino	20.336	94,86	4,84
Treia	9.745	93,07	3,43
Urbisaglia	2.712	22,8	0,88
Ussita	420	55,22	1,34
Valfornace	1.051	48,55	1,26
Visso	1.180	99,89	2,47
TOTALE	308.036	2.582,15	100

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE PESARO URBINO			
COMUNE	POPOLAZIONE	SUPERFICIE (km ²)	PESO %
Acqualagna	4.496	50,74	1,71
Apecchio	2.013	103,26	2,68
Belforte all'Isauro	788	11,99	0,37
Borgo Pace	643	55,95	1,40
Cagli	9.013	226,16	6,39
Cantiano	2.356	83,1	2,24
Carpegna	1.670	28,31	0,86
Cartoceto	7.850	23,16	1,43
Colli al Metauro	12.166	45,99	2,45
Fano	60.925	121,27	9,69
Fermignano	8.615	43,27	1,99
Fossombrone	9.858	106,68	3,64
Fratte Rosa	1.017	15,6	0,48
Frontino	313	10,74	0,29
Frontone	1.348	36,01	1,01
Gabicce Mare	5.845	4,85	0,77
Gradara	4.758	17,52	0,95
Isola del Piano	635	23,05	0,62
Lunano	1.528	14,62	0,52
Macerata Feltria	2.072	40,23	1,19
Mercatello sul Metauro	1.437	68,59	1,79
Mercatino Conca	1.108	14,47	0,47
Mombaroccio	2.134	28,22	0,91
Mondavio	3.929	29,48	1,14
Mondolfo	11.735	22,69	1,85
Monte Cerignone	678	18,04	0,50
Monte Grimano Terme	1.166	24,01	0,70
Monte Porzio	2.802	18,36	0,75
Montecalvo in Foglia	2.700	18,24	0,74
Montefelcino	2.726	38,69	1,23
Montelabbate	6.719	19,6	1,22
Peglio	735	20,2	0,56
Pergola	6.555	113,46	3,43
Pesaro	95.923	152,81	14,35
Petriano	2.814	11,32	0,58
Piandimeleto	2.146	39,96	1,19
Pietrarubbia	689	13,05	0,39
Piobbico	2.109	48,16	1,38
San Costanzo	4.841	40,7	1,51
San Lorenzo in Campo	3.496	28,69	1,07
Sant'Angelo in Vado	4.107	19,74	0,93
Sant'Ippolito	1.574	25,97	0,79
Sassocorvaro Auditore	5.080	86,82	2,63
Serra Sant'Abbondio	1.099	32,78	0,90
Tavoleto	894	11,99	0,39
Tavullia	7.866	42,33	1,89
Terre Roveresche	5.624	70,54	2,31
Urbania	7.077	77,79	2,64
Urbino	15.501	228,07	7,16
Vallefoglia	14.814	94,87	3,91
TOTALE	357.987	2.522,14	100

8. REGOLAMENTO CONFERENZA DEI SINDACI

La Conferenza dei Sindaci approva il Regolamento disciplinante il proprio funzionamento sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta regionale. Il Regolamento reca altresì la disciplina dell'Organismo di Rappresentanza. Il Regolamento diviene esecutivo in seguito all'approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci.

9. ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La Conferenza dei Sindaci esercita le proprie funzioni attraverso l'Organismo di Rappresentanza. L'Organismo di Rappresentanza, secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 2 della L. R. 19/2022 è composto da 4 membri e dal Presidente della Conferenza dei Sindaci. Il Presidente dell'Organismo di Rappresentanza viene eletto a maggioranza.

I 4 membri sono eletti nel corso della prima seduta della Conferenza dei Sindaci con espressione di un'unica preferenza, su presentazione di liste di candidati predisposte dai Comitati dei Sindaci di Distretto che afferiscono all'Azienda Sanitaria Territoriale. Sono dichiarati eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti espressi con il metodo del voto unico e ponderato secondo la metodologia declinata nel paragrafo 7.

Nella formazione dell'Organismo di rappresentanza deve essere garantita la presenza di almeno un componente appartenente a ciascuno dei Distretti sanitari in cui si articola l'Azienda Sanitaria Territoriale.

Non possono fare parte dell'Organismo di Rappresentanza i Sindaci che siano dipendenti dell'AST e non siano collocati in aspettativa o siano contraenti di rapporto convenzionale in atto con l'AST stessa.

10. CONVOCAZIONE DELL'ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA

La convocazione dell'Organismo di Rappresentanza compete al suo Presidente, la convocazione avviene tramite PEC, che deve pervenire al Comune di appartenenza dei singoli componenti con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data della seduta.

E' ammessa anche la convocazione d'urgenza, nel qual caso l'avviso dovrà pervenire almeno 2 giorni lavorativi prima del giorno fissato per la seduta.

La convocazione dell'Organismo di Rappresentanza oltre che su iniziativa del Presidente stesso avviene:

- su richiesta scritta di almeno 2 componenti l'Organismo di rappresentanza;
- su richiesta scritta del Direttore generale dell'AST;
- su richiesta scritta di almeno 3 Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Distretto.

La convocazione deve riportare la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno, corredato degli atti e della relativa documentazione. La convocazione deve essere inoltrata al Direttore generale dell'AST e, per conoscenza, a tutti i Sindaci della Conferenza. La riunione dell'Organismo di Rappresentanza dovrà avere luogo entro 10 giorni dalla richiesta.

Alle sedute dell'Organismo di Rappresentanza partecipano in via permanente i Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Distretto con un ruolo consultivo, rendendo parere non obbligatorio sulle tematiche all'ordine del giorno relative al territorio di loro competenza.

11. VALIDITÀ DELLE SEDUTE DELL'ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA

Per la validità delle sedute dell'Organismo di rappresentanza occorre la presenza di almeno 3 componenti. La seduta viene dichiarata deserta qualora, trascorsa un'ora da quella fissata per la convocazione, non sia raggiunto il numero legale come sopra rappresentato. Del fatto viene redatto verbale.

12. DIRITTI DI PARTECIPAZIONE E OBBLIGHI DI INFORMAZIONE

I componenti della Conferenza dei Sindaci e dell'Organismo di Rappresentanza hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti indispensabili all'espletamento delle proprie funzioni, dei verbali delle riunioni e di tutta la documentazione ritenuta utile e necessaria. I funzionari dell'AST sono tenuti a corrispondere alle richieste entro il termine di 10 giorni.

I componenti della Conferenza dei Sindaci e dell'Organismo di Rappresentanza hanno altresì diritto di ottenere dal Direttore generale dell'AST tutte le notizie e i chiarimenti necessari e utili per l'esercizio delle proprie funzioni. Il ritardo, ovvero il rifiuto, costituisce ipotesi di responsabilità disciplinare e dirigenziale.

13. SEGRETERIA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI E DELL'ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA

I verbali delle sedute e le eventuali deliberazioni della Conferenza dei Sindaci e dell'Organismo di Rappresentanza sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario verbalizzante presente alla seduta, gli stessi sono messi a disposizione dell'AST di riferimento e sono approvati nella riunione immediatamente successiva.

I verbali e le deliberazioni sono numerati progressivamente e separatamente, per ciascun anno e conservati presso la Segreteria della Conferenza dei Sindaci, per il cui funzionamento l'Azienda Sanitaria Territoriale di competenza è tenuta ad assicurare il necessario apporto mediante proprio idoneo personale.

Gli atti assunti dalla Conferenza dei Sindaci e dall'Organismo di Rappresentanza sono pubblicati per almeno 15 giorni nell'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Territoriale di riferimento ed in apposita sezione del sito istituzionale dell'AST.

Gli atti e i provvedimenti assunti dalla Conferenza dei Sindaci, nonché gli atti assunti dall'Organismo di Rappresentanza devono essere trasmessi, per gli adempimenti di competenza, al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di riferimento.

14. VARIE ED EVENTUALI

Il Regolamento può disciplinare la modalità di presentazione di mozioni e interrogazioni da parte dei componenti la Conferenza. Il Regolamento può anche disciplinare la proposta di mozione di sfiducia nei confronti del Presidente e/o del Vice presidente.

15. TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 19/2022 la Conferenza dei Sindaci opera a titolo gratuito e può avvalersi, per il suo funzionamento, di uffici, strumenti operativi e informativi, nonché di professionalità messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie Territoriali, in modo da consentire uno svolgimento adeguato delle funzioni attribuite, senza ulteriori oneri per la finanza pubblica.

Deliberazione della Giunta regionale del 8 luglio 2024, n. 1033

D.Lgs. 152/2006, art. 94. Piano di Tutela delle Acque (D.A.A.L.R. n.145 del 26/01/2010), Articoli 19, 20 e 21 delle Norme Tecniche di Attuazione; DGR n. 847 del 05/07/2021. Individuazione preliminare delle Aree di Salvaguardia delle captazioni idropotabili corrispondenti a grandi derivazioni finalizzate al servizio idrico integrato dell'AATO5 Marche Sud Ascoli Piceno (sorgente Foce; gruppo sorgenti Capodacqua e Fosso Clover; sorgente Pescara; campo pozzi Casteltrosino).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di adottare, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 152/2006, l'individuazione preliminare delle Aree di Salvaguardia delle captazioni idropotabili corrispondenti a grandi derivazioni, distinte in Zone di Tutela Assoluta, Zone di Rispetto Ristrette, Zone di Rispetto Allargate e Zone di Protezione, finalizzate al servizio idrico integrato dell'AATO 5 Marche Sud Ascoli Piceno (sorgente Foce in comune di Montemonaco; gruppo sorgenti Capodacqua e Fosso Clover in comune di Arquata del Tronto; sorgente Pescara in comune di Arquata del Tronto; campo pozzi Casteltrosino in comune di Ascoli Piceno) rappresentate nelle tavole cartografiche in formato pdf - Allegato A (composto dalle tavole: AATO5-TAV325110.pdf; AATO5-TAV325120.pdf; AATO5-TAV325150.pdf; AATO5-TAV325160.pdf; AATO5-TAV326150.pdf; AATO5-TAV326160.pdf, AATO5-TAV337030.pdf; AATO5-TAV337040.pdf; AATO5-TAV337070.pdf; AATO5-TAV338030.pdf; AATO5-TAV338040.pdf) che costituiscono parte integrante del presente atto sulla base della proposta dell'AATO 5 Marche Sud Ascoli Piceno, disponibili per la consultazione presso gli uffici della Direzione Ambiente e Risorse Idriche della Regione Marche;
- Di allegare alla presente deliberazione, quale sua parte integrante, l'indicazione delle disposizioni e prescrizioni, attualmente vigenti, previste dalla normativa statale e regionale vigente per le aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile (Allegato B);
- Di pubblicare sul sito web della Regione Marche (<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Tutela-delle-acque/Aree-di-salvaguardia>), la presente deliberazione, l'individuazione delle Aree di Salvaguardia delle captazioni idropotabili di cui sopra, su supporto

informatizzato in formato shapefile (proiezione Gauss Boaga fuso est su ellissoide Roma 40, codice epsg: 3004), e le relazioni trasmesse dall'AATO 5 Marche Sud Ascoli Piceno sull'individuazione delle Aree di salvaguardia;

- Di inviare la presente deliberazione ai comuni interessati dalla delimitazione delle aree di salvaguardia per la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per 60 giorni;
- Di inviare la presente deliberazione alle regioni Umbria e Abruzzo e, per conoscenza, ai comuni di Norcia (PG), Civitella del Tronto (TE) e Valle Castellana (TE), per le loro determinazioni riguardo il recepimento delle perimetrazioni delle Zone di Protezione che si estendono sul territorio di rispettiva competenza;
- Di fissare in 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURM, come disposto nell'allegato 2 alla DGR 847 del 5 luglio 2021, la possibilità da parte di chiunque ne abbia interesse di formulare osservazioni alla individuazione preliminare della Aree di Salvaguardia, inviandole alla Direzione Ambiente e Risorse Idriche della Regione Marche e, per conoscenza, all'AATO 5 Marche Sud Ascoli Piceno.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 8 luglio 2024, n. 1034

Miniera per Marna da cemento denominata "Castelraimondo", sita nei Comuni di Castelraimondo e Gagliole (MC) - Dichiarazione di estinzione del vincolo minerario.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di dichiarare l'estinzione del vincolo minerario sulle aree della concessione mineraria "Castelraimondo", sita nei Comuni di Castelraimondo e Gagliole (MC).
- di stabilire che il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere provveda agli adempimenti conseguenti concernenti l'eliminazione del vincolo dal registro dei beni immobiliari, qualora necessario, relativamente alle particelle interessate da concessione mineraria;
- di stabilire di trasmettere il presente atto:
 - a. alla proprietà del bene immobile interessato;

- b. alla Provincia di Macerata;
- c. al Comuni di Castelraimondo e al Comune di Gagliole territorialmente interessati.

Deliberazione della Giunta regionale del 8 luglio 2024, n. 1035

DGR n. 638 del 15/05/2023 e DDS n. 470/FOAC del 25/05/2023 – Formazione di base e trasversale per l'apprendistato professionale di cui all'art. 44 del D. Lgs 15 giugno 2015 n. 81. Incremento stanziamento risorse, € 1.010.022,11.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di incrementare lo stanziamento previsto con DGR n. 638 del 15/05/2023 con ulteriori risorse provenienti da Fondi Ministeriali per un importo complessivo pari ad € 1.010.022,11;
2. di stabilire che l'importo di € 1.010.022,11 derivante dall'esecuzione del presente atto è garantito dalla disponibilità esistente a carico dei capitoli del bilancio 2024-2026, annualità 2024 e 2025, assegnati al Settore Formazione professionale, orientamento e Aree di crisi complesse, tenendo conto della esigibilità delle obbligazioni che ne deriveranno e in ottemperanza dell'art. 10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 118/2011, come di seguito indicato:

Capitolo	Importo 2024 €	Importo 2025 €
2150210086	434.496,25	51.957,91
2150210088	314.635,15	37.624,69
2150210140	99.358,70	
2150210141	71.949,41	

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, nonché codifica SIOPE.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 8 luglio 2024, n. 1036

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" – Documento di Programmazione Regionale dell'offerta formativa "sistema duale" per l'anno formativo 2024/2025 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) a valere sul PNRR anno finanziario 2023.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare il Documento di Programmazione Regionale dell'offerta formativa "sistema duale" finanziata a valere sul PNRR anno 2023 per l'anno formativo 2024/2025, per la realizzazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale", di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 8 luglio 2024, n. 1037

Reg. (UE) 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) – Approvazione criteri e modalità attuative generali - Intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare, ai fini dell'attivazione del bando, i criteri e le modalità attuative generali del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale (PSP) della PAC 2023-

2027 della Regione Marche (CSR), per l'intervento SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali, Allegato A della presente deliberazione;

- di stabilire che la metodologia dei costi unitari calcolati dalla Rete Rurale Nazionale nel documento "Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027" e ss.mm.ii, sarà applicata a condizione dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della nuova versione del Piano Strategico PAC 2023/27 a seguito dell'Emendamento 2, notificato dal MASAF alla Commissione UE in data 15/03/2024 e del conseguente adeguamento del CSR Marche da parte dei competenti organi regionali;
- di stabilire che le risorse finanziarie per l'emanazione del bando dell'intervento SRH03, sono pari a € 1.800.000,00 al netto della quota di riserva del 10% che è cautelativamente riservata dall'Autorità di Gestione alla costituzione di un fondo di riserva. Attraverso tale fondo sarà garantita la disponibilità delle somme necessarie alla liquidazione di domande che, a seguito di ricorsi amministrativi o giurisdizionali, dovessero essere riconosciute finanziabili;
- di stabilire che, qualora l'ammontare del contributo richiesto con le domande presentate nei termini di scadenza del bando risulti essere inferiore alla dotazione finanziaria del bando stesso, le risorse destinate al fondo riserva potranno essere utilizzate per lo scorrimento delle posizioni nella graduatoria del medesimo bando, in conformità con quanto previsto dal Manuale delle procedure dell'Adg;
- di stabilire che la dotazione finanziaria di cui al punto precedente trova interamente copertura all'interno del Piano finanziario del CSR 2023-2027 per il corrispondente intervento.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

ALLEGATO A



REGIONE MARCHE
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

**Criteria e modalità attuative generali del
Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale
2023 – 2027**

Intervento SRH03

Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali

Sommario

1.	Criteri di ammissibilità all'aiuto	3
1.1.	<i>Criteri di ammissibilità dei richiedenti</i>	3
1.2.	<i>Criteri di ammissibilità dell'Ente</i>	3
1.3.	<i>Criteri di ammissibilità del progetto</i>	3
2.	Tipologie di investimento	5
3.	Spese ammissibili e non ammissibili.....	6
3.1.	<i>Spese ammissibili</i>	6
1.1.1	<i>Spese ammissibili</i>	6
1.1.2	<i>Spese non ammissibili</i>	6
4.	Criteri di selezione	7
5.	Importi e aliquote di sostegno	9
6.	Dotazione finanziaria.....	9

1. Criteri di ammissibilità all'aiuto

La mancanza di uno dei seguenti requisiti previsti per il richiedente, per l'ente o per il progetto determina l'inammissibilità o la decadenza parziale o totale della domanda di sostegno.

1.1. Criteri di ammissibilità dei richiedenti

I soggetti beneficiari devono essere esclusivamente gli Enti di formazione accreditati.

Nel caso di soggetti pubblici devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici.

1.2. Criteri di ammissibilità dell'Ente

I soggetti, di cui al punto 1.1. al momento della domanda, debbono:

- a) essere accreditati dalla Regione Marche ai sensi della DGR n. 2164/2001 (DGR n. 62/2001 e DM n. 166/2001) di approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche) e ss.mm.ii.. Tale requisito deve essere posseduto al massimo entro i termini previsti per l'approvazione della graduatoria. L'accreditamento deve essere comunque mantenuto per tutto il periodo di svolgimento delle attività previste dal progetto.
- b) essere iscritti all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo Aziendale);
- c) non essere un'impresa in difficoltà o che non ha ancora un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (cfr Definizioni) nel caso di investimenti che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE.

1.3. Criteri di ammissibilità del progetto

Il progetto, al momento della domanda, deve:

- a) essere costituito da attività formative le cui tematiche devono essere connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027, con particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e dell'innovazione.

Si specifica che:

➤ I corsi della durata di 150 ore di seguito indicati:

- previsti dal Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti", Prot. Interno N.0660087 del 23/12/2022;
- previsti ai fini del riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), ai sensi della DGR n. 276 del 16/02/2005;
- previsti dall'intervento SRE01 del CSR Marche 2023-2027 o dalla sottomisura 6.1 del PSR Marche 2014-2022, Insediamento giovani agricoltori,

devono:

1. avere ad oggetto le seguenti tematiche: gestione aziendale, utilizzo di strumenti di analisi di gestione aziendale, qualità delle produzioni, strumenti innovati in agricoltura, sicurezza alimentare, sicurezza sui luoghi di lavoro, commercializzazione dei prodotti, tecniche agricole a basso impatto ambientale,

benessere animale, applicazione delle norme obbligatorie in agricoltura, multifunzionalità in agricoltura, condizionalità sociale e cenni di agricoltura sociale,

2. prevedere il superamento di un esame finale il cui tempo di svolgimento non deve essere considerato nelle 150 ore di corso.

- Le azioni formative relative all'Enoturismo devono essere conformi alla DGR n. 858 del 19/06/2023 ss.mm.ii..
- Le azioni formative relative Oleoturismo devono essere conformi alla DGR n. 638 del 29/04/2024 ss.mm.ii..

Qualora il corso verta su ambiti disciplinati da specifiche norme di settore per lo svolgimento delle attività formative, il corso dovrà svolgersi nel rispetto di tali norme.

- b) Essere costituito da attività formative rivolte agli addetti del settore agricolo e forestale le cui imprese devono avere la sede legale o almeno una sede operativa nel territorio della Regione.

Per addetti del settore agricolo, alimentare e forestale si intende:

- legale rappresentante di un'impresa agricola o forestale,
- legale rappresentante di una cooperativa agricola o forestale,
- dipendente di un'impresa agricola o forestale,
- dipendente di una cooperativa agricola o forestale,
- socio di un'impresa agricola o forestale,
- socio di una cooperativa agricola o forestale.

Sono ricompresi inoltre i coadiuvanti ed i membri della famiglia agricola.

Sono COADIUVANTI il coniuge, i parenti entro il terzo grado, gli affini entro il secondo (art. 230 bis c.c. comma 3).

Per FAMIGLIA AGRICOLA si intende quella risultante dall'anagrafe civile del Comune di residenza della famiglia stessa.

L'impresa agricola o forestale, le cooperative agricole o forestali di cui sopra devono:

- risultare iscritte all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo Aziendale);
- essere iscritto alla Camera di Commercio con un codice ATECO;
- compilare e sottoscrivere la Scheda di adesione individuale (cfr definizioni).

- c) Impiegare docenti con le seguenti caratteristiche:

Fascia A

1. Docenti del sistema universitario, ricercatori senior e dirigenti della P.A. con esperienza professionale nella materia oggetto della docenza.
2. Funzionari della P.A. ed esperti di settore con esperienza professionale almeno quinquennale nella materia oggetto della docenza.

Fascia B

1. Ricercatori universitari di primo livello e funzionari della P.A. con esperienza professionale nella materia oggetto della docenza.

2. Ricercatori Junior ed esperti di settore con esperienza professionale almeno triennale nella materia oggetto della docenza.

Fascia C

Esperti di settore con esperienza professionale nella materia oggetto della docenza.

La fascia C costituisce il livello minimo di competenza che deve avere un docente.

- d) Raggiungere un punteggio minimo pari a 0,30 calcolato sulla base di specifici criteri di selezione (cfr paragrafo 4).
- e) Garantire l'accesso alle attività selezionando i destinatari secondo criteri oggettivi e trasparenti.

In linea con quanto previsto al paragrafo 6.1.6 del CSR Marche e con la relativa scheda di intervento SRH03 NON possono essere finanziate:

- attività formative rivolte a soci di Organizzazioni di Prodotto del SETTORE ORTOFRUTTA, che hanno aderito per la stessa tematica ad attività formative previste dai programmi settoriali (OCM) e oggetto di contributo;
- le attività formative per il SETTORE APICOLTURA¹,
- attività formative rivolte ai soci delle OP/AOP del SETTORE OLIO, relative al settore "Olio di oliva e olive da tavola";
- attività formative rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dal Fondo Sociale Europeo;
- attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica.

2. Tipologie di investimento

Le azioni formative non devono:

- durare più di 8 ore al giorno. In caso di durata superiore alle 4 ore giornaliere deve essere prevista una pausa di almeno un'ora tra le due sessioni formative;
- essere previste di sabato, domenica o nei giorni festivi;
- terminare dopo le 20.00, né iniziare prima delle 8,00.

Il sostegno viene concesso per la realizzazione delle seguenti azioni formative:

1. corsi di formazione

Formazione in aula. Può essere prevista anche una parte svolta in azienda con l'attivazione del coaching (tutoraggio).

I corsi debbono avere una durata di almeno 8 ore e avere un numero minimo di 8 allievi e massimo di 25 allievi.

Nel solo caso di corsi della durata di 150 ore il numero di allievi può essere inferiore a 8.

I corsi di formazione e le prove finali previste, qualora non sussistano divieti posti da specifiche disposizioni di legge, possono essere svolti in MODALITA' TELEMATICA A DISTANZA rispettando le seguenti indicazioni:

-
- ¹ le attività formative per il settore apistico possono essere realizzate esclusivamente nell'ambito dell'intervento settoriale attivato ai sensi dell'art. 55 del paragrafo 1, lettera A) del reg. UE n.2115/2021.

- a) deve essere data comunicazione alla Regione specificando il software prescelto e indicando il link e le credenziali di accesso per il funzionario regionale ai fini dell'effettuazione delle verifiche in itinere di cui al paragrafo 6.2.1 (sopralluoghi);
- b) l'attività formativa in modalità telematica a distanza deve essere svolta con collegamenti diretti con gli utenti (modalità sincrona) e non attraverso lezioni registrate e scaricabili dagli allievi in un secondo momento;
- c) il software utilizzato deve consentire l'accesso ai funzionari regionali per l'effettuazione delle verifiche in itinere di cui al paragrafo 6.2.1 (sopralluoghi);
- d) il software utilizzato deve consentire di visualizzare l'elenco degli allievi connessi durante la lezione. In sostituzione del registro didattico, la schermata con l'elenco dovrà essere salvata all'inizio e alla fine della lezione e allegata alla domanda di pagamento del saldo, unitamente all'indicazione dell'orario di entrata e di uscita di ogni allievo.

I corsi di formazione e le prove finali previste realizzati in modalità telematica a distanza possano essere effettuati purché i discenti siano collegati da postazione fissa e con telecamera accesa.

2. coaching individuale.

Attività formativa che:

- prevede un unico docente;
- prevede una durata al massimo di 50 ore;
- deve essere realizzata presso la sede aziendale.

Lo stesso coaching non può essere ripetuto per la stessa azienda.

3. Spese ammissibili e non ammissibili

3.1. Spese ammissibili

sono ammissibili spese e attività dal giorno successivo la data di protocollazione della domanda di sostegno.

1.1.1 Spese ammissibili

Alle attività formative sarà applicata la metodologia dei costi unitari calcolati dalla Rete Rurale Nazionale nel documento "Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027" e ss.mm.ii, pubblicato al seguente link: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25399>, come di seguito indicati:

Tipologia di attività formativa	Costi Unitari
Corsi di formazione in presenza (durata breve) fino a 20 ore	23,10 €/ora/allievo
Corsi di formazione in presenza (durata media) da 21 ore a 60 ore	20,90 €/ora/allievo
Corsi di formazione in presenza (durata lunga) più di 60 ore	18,40 €/ora/allievo
Corsi di formazione a distanza	298,00 €/ora
Coaching	62,00 €/ora

1.1.2 Spese non ammissibili

L'ammontare corrispondente all'unità di costo standard, considerate le ore totali previste per la specifica azione formativa, può essere riconosciuto solo per gli allievi che terminano il percorso formativo e per i quali è possibile rilasciare l'attestato di frequenza ai sensi del bando.

4. Criteri di selezione

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria regionale, avviene sulla base dei seguenti criteri.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO
A. Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale	65
A1: Tematiche del progetto	20
A2: Corsi finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze professionali (150 ore) per i giovani che si insediano ai sensi dell'intervento SRE01	30
A3: Coaching	10
A4: Ricaduta territoriale	5
B. Qualità dei docenti	35
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di criterio viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A1: Tematiche del progetto	Punti
- tecniche colturali e di allevamento che contrastano le fitopatie, le malattie degli allevamenti, le epizoozie e le pratiche aziendali che prevengono lo sviluppo della resistenza antimicrobica	1
- tecniche colturali e di allevamento che favoriscono la transizione verso la sostenibilità ambientale	0,7
- diversificazione, agricoltura sociale e tecniche di trasformazione dei prodotti agricoli	0,5
- forestale	0,3
- altre tematiche	0

Al fine dell'attribuzione del punteggio tutte le ore di formazione devono riguardare la tematica relativa al punteggio richiesto.

A2: Corsi finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze professionali (150 ore cfr 5.1.3) per i giovani che si insediano ai sensi dell'intervento SRE01	Punti
- Il 51% degli allievi del corso sono beneficiari dell'intervento SRE01	1
- Altri allievi	0

A3: Coaching	Punti
- Coaching	1
- Altra azione formativa	0

A4: Ricaduta territoriale	Punti
- Progetto che presenta azioni formative in presenza in tutte e 5 le province della Regione	1
- Progetto che presenta azioni formative in presenza in 4 province della Regione	0,7
- Progetto che presenta azioni formative in presenza in 3 province della Regione	0,5
- Progetto che presenta azioni formative in presenza in 2 province della Regione	0,3
- altri progetti	0

B. Qualità dei docenti	Punti
- Tutte le ore di docenza sono in fascia A	1
- La maggior parte delle ore di docenza è in fascia A	0,8
- La maggior parte delle ore di docenza è in fascia B	0,6
- Altri progetti	0

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo pari a 0,30.

A parità di punteggio si procederà a finanziare i corsi con il maggior numero di discenti. In ultima analisi si ricorrerà al sorteggio.

5. Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con una intensità del 100% delle spese ammissibili.

Per gli interventi che costituiscono aiuto di stato e che riguardano prodotti non rientranti nell'Allegato 1 del Trattato e che non sono a beneficio del settore agricolo il sostegno nell'ambito del presente intervento è concesso conformemente agli articoli n. 21 e n. 47 del regolamento 2022/2472.

6. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva assegnata al presente intervento e relativo bando è pari a 1.800.000,00 di euro.

La dotazione finanziaria disponibile è al netto della quota del 10% che è cautelativamente riservata dall'Autorità di Gestione alla costituzione di un fondo di riserva. Attraverso tale fondo sarà garantita la disponibilità delle somme necessarie alla liquidazione di domande che, a seguito di ricorsi amministrativi o giurisdizionali, dovessero essere riconosciute finanziabili.

Deliberazione della Giunta regionale del 8 luglio 2024, n. 1038

L.r. 17 giugno 2013, n. 13 e l.r. 25 febbraio 2019, n. 6. – DGR n. 813 del 10/07/2019. approvazione modifiche dello Statuto del Consorzio di Bonifica delle Marche.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare, ai sensi del comma 3, dell'art. 13, della l.r. 17 giugno 2013, n. 13, le modifiche allo Statuto del Consorzio di Bonifica delle Marche, di cui alla DGR n. 813 del 10/07/2019, riportate nell'allegato A della presente deliberazione;

Allegato A

Modifiche allo Statuto del Consorzio di Bonifica delle Marche, di cui alla DGR n. 813 del 10/07/2019

- A. Il comma 4 dell'art. 1 Denominazione, Natura giuridica e Sede, Capo I Disposizioni generali, viene sostituito dal seguente:

L'emblema del Consorzio è costituito dal profilo di una collina in verde, che ricorda la lettera M della Regione Marche e sovrasta la vista in sezione di un lago azzurro, formando nell'insieme un cuore, con la scritta a lato "CONSORZIO BONIFICA MARCHE".

- B. Dopo l'articolo 8 è aggiunto il seguente

Articolo 8 bis**Convocazione dell'assemblea di Comprensorio**

1. *L'Assemblea di Comprensorio è convocata su iniziativa del Presidente dell'assemblea medesima.*
 2. *L'Assemblea del Comprensorio deve altresì essere convocata quando ne sia fatta richiesta al Presidente, mediante email (PEO) con l'indicazione degli argomenti da trattare, da almeno un terzo dei componenti l'Assemblea.*
 3. *Le adunanze dell'Assemblea del Comprensorio hanno luogo nella sede consorziale o in altra località scelta dal Consiglio di amministrazione. Le stesse possono essere convocate anche in videoconferenza o modalità mista in presenza ed in videoconferenza. Qualora siano previste votazioni a scrutinio segreto in videoconferenza si adotterà apposito software.*
 4. *La convocazione avviene mediante email (PEO) comunicata dal membro dell'Assemblea inviata almeno sette giorni prima di quella fissata per l'adunanza, ai componenti l'assemblea. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora della riunione, oltre che l'ordine del giorno.*
 5. *In caso d'urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante email (PEO) fino a tre giorni prima della data della riunione.*
 6. *Almeno 72 ore prima della riunione gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono depositati presso la Segreteria del Consorzio a disposizione dei componenti dell'assemblea, fatto salvo il bilancio, che deve essere depositato 5 giorni lavorativi prima della riunione.*
 7. *Il presidente ha facoltà di aggiungere altri argomenti all'ordine del giorno dandone comunicazione a mezzo email (PEO) ai componenti l'assemblea almeno 24 ore prima dell'adunanza, con esclusione dei giorni festivi.*
- C. Agli artt. 16,18, 21 viene sostituito "Presidente del Consorzio" con "Direttore del Consorzio".
- D. All'art. 17 viene sostituito "Amministrazione del Consorzio" con "Direttore del Consorzio".
- E. Il comma 4 dell'art. 25 Convocazione, sezione II Assemblea del Consorzio, viene sostituito dal seguente:

Le adunanze dell'assemblea del Consorzio hanno luogo nella sede consorziale o in altra località scelta dal Consiglio di amministrazione. Le stesse possono essere convocate anche in videoconferenza o modalità mista in presenza e in videoconferenza. Qualora siano previste votazioni a scrutinio segreto si adotterà apposito software.

La convocazione avviene mediante email (PEO) comunicata dal membro dell'Assemblea inviata almeno sette giorni prima di quella fissata per l'adunanza, ai componenti l'assemblea. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora della riunione, oltre che l'ordine del giorno.

- F. Il comma 6 dell'art. 25 Convocazione, sezione II Assemblea del Consorzio, viene sostituito dal seguente:

In caso d'urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante email (PEO) fino a tre giorni prima della data della riunione.

- G. Il comma 2 dell'art. 30 Convocazione, sezione III Consiglio di Amministrazione, viene sostituito dal seguente:

Le riunioni del Consiglio di amministrazione hanno luogo nella sede consorziale o in altra località scelta dal Presidente. Le stesse possono essere convocate anche in videoconferenza o modalità mista in presenza e in videoconferenza. Qualora siano previste votazioni a scrutinio segreto si adatterà apposito software.

- H. Il comma 3 dell'art. 30 Convocazione, sezione III Consiglio di Amministrazione, viene sostituito dal seguente:

La convocazione avviene mediante email (PEO) inviata ai componenti del Consiglio almeno quattro giorni prima di quella fissata per l'adunanza.

- I. Al comma 2 dopo la lettera b) dell'art. 39 Cessazione delle cariche, sezione VII Disposizioni comuni, è aggiunta la lettera c) seguente:

c) nel caso in cui non vi siano non eletti in rappresentanza dei membri di cui alla lettera a) e b), primo comma, dell'art. 8 procederanno ad indicare la sostituzione i rappresentanti delle liste elettorali delle ultime elezioni ed i sostituti dovranno appartenere all'elenco c) nel caso in cui non vi siano eletti in rappresentanza dei membri a suo tempo ammesso in lista.

- J. Dopo il comma 5 dell'art. 39 Cessazione delle cariche, sezione VII Disposizioni comuni, è aggiunto il comma 6 seguente:

6) Ai sindaci di cui all'art. 8, comma 1, lettera c) e 10, comma 7, decaduti con la cessazione del mandato subentrano, nelle rispettive assemblee, i Sindaci neoeletti, o il loro delegati, nello stesso Comune.

Deliberazione della Giunta regionale del 8 luglio 2024, n. 1039

L.R. 10/2024 – Costituzione del Comitato promotore delle Celebrazioni del Centenario della nascita di Paolo Volponi (1924-2024).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

di costituire il Comitato promotore per le Celebrazioni del Centenario della nascita di Paolo Volponi (1924-2024), così composto:

- Chiara Biondi Assessore alla Cultura Regione Marche
- Giorgio Cancellieri Consigliere regionale
- Daniela Tisi Dirigente Settore Beni e Attività culturali Regione Marche
- Maurizio Gambini Sindaco Comune Urbino
- Micol Lanzidei Assessore alla Cultura Comune Fermo
- Giorgio Calcagnini Rettore università degli studi di Urbino “Carlo Bo”
- Luigi Gallo direttore Musei Marche e della Galleria Nazionale delle Marche
- Luca Cesari Direttore dell’Accademia di Belle Arti di Urbino

Deliberazione della Giunta regionale del 8 luglio 2024, n. 1040

Nomina di nuovo procuratore. Ricorso Tar Marche R.G. n. 868/2011. Affidamento incarico all’Avv. Gianluca Daniele in sostituzione dell’Avv. Pasquale De Bellis. Modifica DGR n. 1324 del 3/10/2011.

Deliberazione della Giunta regionale del 8 luglio 2024, n. 1041

Nomina di nuovo procuratore. Ricorso Tar Marche R.G. n. 270/2017. Affidamento incarico all’Avv. Gianluca Daniele in sostituzione dell’Avv. Pasquale De Bellis. Modifica DGR n. 725 del 26/06/2017.

Deliberazione della Giunta regionale del 8 luglio 2024, n. 1042

Nomina di nuovo procuratore. Ricorso TAR Marche R.G. n. 338/2022. Affidamento incarico all’ Avv. Gabriele Giantomassi in sostituzione

dell’Avv. Pasquale De Bellis. Modifica DGRM n. 1653 del 03/12/2022.

Deliberazione della Giunta regionale del 8 luglio 2024, n. 1043

Nomina di nuovo procuratore. Ricorso Tar Marche R.G. n. 342/2018. Affidamento incarico all’Avv. Gianluca Daniele in sostituzione dell’Avv. Pasquale De Bellis. Modifica DGR n. 1202 del 17/09/2018

Deliberazione della Giunta regionale del 8 luglio 2024, n. 1044

Nomina di nuovo procuratore. Corte di Appello di Roma. Procedimento R.G. n. 1856/2020. Affidamento incarico all’Avv. Antonella Rota in sostituzione dell’Avv. Pasquale De Bellis. Modifica DGRM n. 1354 del 29/09/2020 modificata con DGRM n. 504 del 26/04/2021.

Deliberazione della Giunta regionale del 8 luglio 2024, n. 1045

Integrazione rappresentanza processuale di cui alla DGRM n. 143 del 13/02/2019. Suprema Corte di Cassazione ricorso della Regione Marche RG n. 9157/19. Nomina difensore. Affidamento incarico all’Avv. Lucilla Di Ianni.

Deliberazione della Giunta regionale del 8 luglio 2024, n. 1046

TAR Marche – Ricorso acquisito al prot. n. 784149 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 21/06/2024. - Affidamento incarico Avv.to Sara Api .

AVVISO

I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)